

WELFARE IL CONVEGNO IN PROGRAMMA PER GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE NEL SALONE DELLA PROVINCIA

Politiche sociali per i minori verso il «Patto di Comunità»

● Proporre soluzioni e interventi, fare rete, realizzare politiche sociali e non solo, è a questo che serve un «Patto di comunità». Perché nasca serve iniziare un percorso che miri a rafforzare il benessere dei minori in generale e soprattutto di quelli con disabilità e disturbi evolutivi specifici del territorio. Ad occuparsi che tutto ciò accada a Taranto è la rete di «Bes-T Community in Best Practice», con soggetto responsabile la Cooperativa Sociale Logos, un progetto selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il primo passo sarà il convegno «Verso il Patto Educativo di Comunità Bes-T», in programma per giovedì 18 settembre, alle 17, nel Salone di Rappresentanza della Provincia di Taranto, in via Anfiteatro. A relazionare sullo strumento del Patto educativo di comunità, oltre alle istituzioni del territorio e le associazioni della rete, Andrea Mornioli, amministratore della cooperativa sociale Dedalus di Napoli e co-coordinatore del Fo-

rum Disuguaglianze e Diversità, e Pasquale Bonasora, presidente nazionale di Labsus che, assieme ad Indire, ha promosso l'Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi.

Nelle settimane seguenti, inoltre, i partner di progetto, assieme alle organizzazioni ed enti che aderiranno, daranno vita a laboratori, coordinati dal partner Learning Cities Is, in cui saranno definiti i contenuti del Patto Educativo di Comunità.

Il documento che ne scaturirà, rappresenterà lo strumento per proporre soluzioni e interventi per i minori, favorire la messa in rete di servizi e interventi e fornire un indirizzo chiaro per la realizzazione delle politiche sociali nel settore, aiutando così nel processo decisionale le amministrazioni locali, che prenderanno parte alla sua stesura.

In fin dei conti, rafforzare il benessere dei minori con di-

sabilità e disturbi evolutivi specifici dell'area tarantina, è l'ambito in cui opera da oltre un anno la rete del progetto «Bes-T Community in Best Practice» per attuare un innovativo progetto sperimentale di inclusione sociale che intende favorire un nuovo rapporto con l'ambiente e, soprattutto, realizzare quei «progetti di vita» che, con l'introduzione del cosiddetto Decreto Disabilità, sono entrati con forza nella progettazione educativa e sociale rivolta alle persone con disabilità.

L'evento di giovedì sarà ad ingresso libero, ed è coordinato dal partner Csv, Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Taranto Ets, nell'ambito dell'intervento «Community e Capacity Building».



Peso:22%